

### Quesito n. 1

L'articolo 2, comma 2 del capitolato speciale prevede che con apposita convenzione siano regolati i rapporti tra l'aggiudicatario, Regione Lombardia, l'Organismo Pagatore regionale (O.P.R.), l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (E.R.S.A.F), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (A.R.P.A), l'Istituto superiore per la ricerca la statistica e la formazione (EUPOLIS), l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (A.R.I.F.L.), il Consiglio Regionale della Lombardia. E' previsto altresì che gli Enti e le Aziende Sanitarie aggregate stipuleranno singolarmente la rispettiva convenzione.

- a. Si chiede conferma che, in caso di aggiudicazione ad un R.T.I., le singole convenzioni debbano essere sottoscritte dall'impresa mandataria in nome e per conto proprio e delle mandanti.

**RISPOSTA:** *Si richiama l'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006*

- b. Si chiede di poter disporre dello schema quadro delle convenzioni che verranno sottoscritte dall'aggiudicatario con la Regione Lombardia, con gli Enti e le Aziende Sanitarie.

**RISPOSTA:** *Le singole convenzioni che saranno sottoscritte dalle parti non conterranno elementi nuovi o diversi rispetto al contenuto del capitolato speciale allegato al bando di gara.*

### Quesito n. 2

L'articolo 1, comma 1 del capitolato speciale richiama le informazioni riportate nell'Allegato 1 "Prospetto informativo" relativo alla Regione Lombardia e agli Altri Enti.

Si chiede di poter disporre di analogo prospetto informativo per tutte gli Enti e Aziende Sanitarie di cui all'Allegato 2 del capitolato speciale.

**RISPOSTA:** *Si comunica che si è già provveduto a richiedere ai singoli enti ed aziende sanitarie di cui all'elenco dell'allegato 2 i dati del "Prospetto informativo" ed a breve sarà integrato l'allegato 1 al capitolato speciale e pubblicati gli stessi nella piattaforma SINTEL.*

### Quesito n. 3

Il capitolato speciale indica l'insieme delle attività e dei servizi che l'aggiudicatario dovrà rendere sia alla Regione Lombardia, sia agli Enti Aggregati; atteso che i diversi soggetti presentano, per loro natura, esigenze e necessità differenti in funzione delle specificità di ognuno di essi e che, verosimilmente, gli stessi presentano la compresenza di sistemi informativi diversi ed adattati alle singole realtà operative si chiede:

- a. conferma che la gestione informatizzata del servizio di tesoreria di cui all'articolo 4 del capitolato speciale sia da intendersi con specifico riferimento al sistema informativo utilizzato dai singoli Enti e non già ad un'uniformazione ad un unico sistema informativo regionale;

**RISPOSTA:** Si precisa che l'art. 4 si riferisce all'utilizzo in Regione Lombardia dell'ordinativo informatico gestito secondo le specifiche contenute nelle circolari ABI (dalla n. 80 a quelle successive che costituiscono gli aggiornamenti)

Indipendentemente dal sistema informativo adottato da ciascun ente l'art. citato prevede delle condizioni che obbligano il tesoriere ad adeguare i propri sistemi in modo da accettare i flussi degli ordinativi provenienti dall'ente e gestirli secondo le specifiche tecniche indicate sempre dall'art. in questione;

- b. conferma che per la corretta individuazione dei servizi da rendere agli Enti e Aziende Sanitarie si possa far riferimento ai termini "enti e aziende sanitarie aggregate" contenute nel capitolato speciale (cfr. ad esempio gli artt. 3.4 lettera l), art. 5.1 lettere b) e c), art. 7, art. 9.1, art. 10, art. 19, art. 22), fatte salve le attività precipue del tesoriere in termini di gestione finanziaria degli Enti e Aziende Sanitarie

**RISPOSTA:** Si conferma l'interpretazione citata sia con riferimento ai termini "enti ed aziende sanitarie aggregate" sia con riferimento alle attività specifiche che il tesoriere dovrà svolgere in termine di gestione finanziaria degli Enti e aziende sanitarie.

#### **Quesito n. 4**

L'articolo 5, comma 2 prevede che il tesoriere debba garantire, nell'ambito dell'attività di pagamenti previste, il servizio anche all'estero.

Si chiede conferma che l'installazione di apparecchiature POS alle sedi territoriali di cui all'articolo 12, comma 3 lettera g) e presso gli intermediari della riscossione di cui all'articolo 12, comma 3 lettera h) sia da intendersi esclusivamente su territorio italiano.

**RISPOSTA:** Si conferma che l'installazione di apparecchiature POS di cui all'art. 12, comma 3 lettera g) ed h) è da intendersi esclusivamente sul territorio italiano.

#### **Quesito n. 5**

L'articolo 5, comma 3, lettera a) prevede che il tesoriere debba garantire la fornitura di POS VIRTUALE INTERNET per l'accettazione in pagamento delle carte PagoBANCOMAT, carte di debito, le carte di credito almeno dei circuiti VISA, MATERCARD e AMERICAN EXPRESS.

Si chiede conferma che

- a. con riferimento alle carte PagoBancomat, si tratta di un refuso in quanto le regole di spendibilità del circuito stesso non ne consentono l'utilizzo per pagamenti online;

**RISPOSTA:** Con riferimento all'art. 5, comma 3, lettera a) si conferma che è stato riportato erroneamente l'indicazione delle carte PagoBANCOMAT che non possono essere accettate in pagamento nel caso di utilizzo del POS VIRTUALE INTERNET.

- b. con riferimento alle carte di debito e le carte di credito, non debbano essere accettati pagamenti effettuati con carte prepagate

**RISPOSTA:** Si conferma che il POS VIRTUALE INTERNET deve accettare pagamenti attraverso l'utilizzo di carte prepagate.

#### **Quesito n. 6**

L'articolo 7, comma 1, lettera e) prevede che le apparecchiature POS siano in grado di gestire il servizio carte di debito e carte di credito almeno dei circuiti VISA, MASTERCARD, CARTASI e AMERICA EXPRESS.

Si chiede conferma che le apparecchiature citate non debbano accettare pagamenti effettuati con carte prepagate.

**RISPOSTA:** Si conferma che le apparecchiature POS di cui all'art.7, comma 1, lettera e) devono accettare pagamenti attraverso l'utilizzo di carte prepagate.

#### **Quesito n. 7**

L'articolo 20, comma 2, ultimo bullet prevede una rendicontazione annuale a Regione degli eventuali residui sulle carte di credito non utilizzate da beneficiari e storno di tali residui a beneficio di Regione Lombardia.

Si chiede

- a. conferma che la locuzione carte di credito sia un refuso da intendersi invece carte prepagate, in coerenza con il relativo articolato;

**RISPOSTA:** Con riferimento all'art. 20, comma 2, ultimo capoverso si conferma che è stata riportata la locuzione "carte di credito" anziché "carte prepagate" in coerenza con quanto previsto dall'articolo citato.

- b. conferma che le carte prepagate verranno ricaricate esclusivamente con fondi della Regione Lombardia e che, pertanto, ogni residuo sulle stesse sia riconducibile senza ombra di dubbio alla Regione stessa

**RISPOSTA:** Si precisa che le carte prepagate in esame potranno essere ricaricate anche dal titolare con propri fondi (il contratto della carta è stipulato dal beneficiario con l'istituto tesoriere).